FORMAZIONE INSEGNANTI REFERENTI TERRITORIALI PER L'AUTISMO DELLA PROVINCIA DI PADOVA 2016/2017

GRUPPO 5

Moderatore Francesco Gullo **Osservatore** Poletto Giorgia **Relatore** Bovo Chiara

1- Progettare l'accoglienza dell'alunno nella scuola (elementi fondamentali da tenere in considerazione)

- Raccolta di informazioni: scuola di provenienza (figura referente, coordinatore di classe/docente di sostegno); genitori, aspettative problematiche; con le due equipe; conoscenza del bambino (o il referente va a scuola del bambino o la famiglia lo porta da noi a seconda del momento scolastico o tenendo conto di possibili protocolli esistenti nell'istituto); il colloquio con il team dei nuovi docenti.
- Caratteristiche del bambino: punti di forza e criticità; strutturazione di tempi e luoghi
- Scelta di attività durante l'accoglienza: adeguate alle caratteristiche del bambino.
- Scelta di possibili sussidi: tenendo conto delle caratteristiche del bambino, del gruppo classe e de docente.

2- Possibili criticità nella mediazione:

- Discordanza delle informazioni fornite dalle varie parti coinvolte
- Possibilità e modalità di ingresso a scuola del centro privato
- Definizione di confini dei ruoli dei soggetti coinvolti (condivisione reciproca delle decisioni sul bambino prese dalla scuola e dalle due equipe)
- Iperudito: scelte di attività e situazioni in cui evitare una sovrapposizione (es. tener conto della scelta dell'aula)
- Resistenze possibili dei genitori / alte aspettative
- Famiglia o scuola dimissionaria come primo colloquio?

3- Passaggi della progettazione e della mediazione

- Raccolta delle informazioni e passaggio al nuovo team docenti
- Modalità di collaborazione dell'equipe privato con la scuola
- Visita alla scuola da parte del bambino qualche giorno prima dell'inizio delle attività didattiche
- Scelta della classe di inserimento (alunni)
- Strutturazione dell'ambiente (collocazione e caratteristiche dell'aula)
- Definizione dei tempi di accoglienza (es. quando far entrare/uscire il bambino – orario personalizzato)
- Sensibilizzazione della classe sulle caratteristiche del disturbo previa autorizzazione della famiglia del bambino

ANGELA FEDERICO *Counselor*
DONATELLA GABAN *Tutor d'aula*

- Un incontro dopo circa 2 settimane dall'inizio con la famiglia e i docenti per individuare le basi per i successivi passaggi

4- Passaggi della mediazione:

- Tra famiglia e scuola d'accoglienza (nuovo team docenti)
- Tra team dei nuovi docenti e l'equipe privata
- Incontro plenario (rappresentanti di tutti i gruppi)

ANGELA FEDERICO *Counselor*
DONATELLA GABAN *Tutor d'aula*

GRUPPO N. 5 _ OSSERVAZIONI

[osservare le mediazioni: *la capacità di accogliere gli apporti degli altri; la capacità di fornire e sostenere il proprio contributo*]

Iniziale difficoltà per scegliere il relatore.
Buona capacità di ascolto delle proposte.
Tutti partecipano attivamente, non c'è una persona che prevale sugli altri. Tutte le proposte vengono accolte. Una sola persona partecipa poco (raramente prende la parola).
Non ci sono conflitti né sovrapposizioni, il turno di parola viene rispettato.

ANGELA FEDERICO *Counselor*
DONATELLA GABAN *Tutor d'aula*